

REGIONE  
AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME  
REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE**

Impugnazione presso la Corte d'Appello di Trento e affidamento della rappresentanza e difesa al prof. avv. Giandomenico Falcon e all'avv. Christian Ferrazzi – Impegno di spesa per il rimborso del 50% delle spese legali a favore del Consiglio regionale del Trentino – Alto Adige.

(Euro 59.379,84.- cap. U01111.0090)

**IL PRESIDENTE**

Viste le sentenze del Tribunale civile di Trento, emesse nell'ambito dei seguenti procedimenti in materia di assegni vitalizi: sentenza n. 708/2023 nell'ambito del procedimento R.G. n. 4504/2014, sentenza n. 709/2023 nell'ambito del procedimento R.G. n. 4516/2014, sentenza n. 814/2023 nell'ambito del procedimento R.G. n. 4495/2014 e sentenza n. 815/2023 nell'ambito del procedimento R.G. n. 4503/2014;

Richiamata la precedente deliberazione n. 17/2015 con la quale la Regione ha disposto di resistere all'azione legale promossa dagli attori di cui ai procedimenti sopra citati, affidando l'incarico di patrocinio ai medesimi difensori individuati dal Consiglio regionale prof. avv. Giandomenico Falcon e avv. Fabio Corvaja, quest'ultimo sostituito dall'avv. Christian Ferrazzi - giusta deliberazione n. 6 di data 25 gennaio 2023 – il quale subentra, in rappresentanza e difesa della Regione, anche nei procedimenti giudiziari sopra richiamati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 10 del 1 febbraio 2024 con il quale è stato disposto di impugnare i citati provvedimenti giudiziari, non favorevoli al Consiglio regionale e alla Regione, di fronte alla Corte d'Appello di Trento e contestualmente, con lo stesso atto, è stata affidata la relativa difesa al prof. avv. Giandomenico Falcon e all'avv. Christian Ferrazzi con studio in Padova, Via S. Gregorio Barbarigo, 4;

Preso atto che, con note registrate *sub* prot. 4004-A di data 7 febbraio 2024 e prot. 4133-A di data 8 febbraio 2024, il Consiglio regionale ha trasmesso il citato decreto presidenziale, le dichiarazioni di disponibilità degli avvocati ad assistere il Consiglio regionale e la Regione negli appelli avverso le decisioni del Tribunale civile di Trento unitamente ai preventivi di spesa e a tutta la documentazione utile a dar corso agli adempimenti di competenza;

Dato atto che le citate sentenze, non favorevoli, presentano profili di criticità corrispondenti a quelli già rilevati in altrettante pronunce del Tribunale di Trento in tema di vitalizi, per le quali, su indicazione degli stessi legali incaricati, è stata assunta, con deliberazione di Giunta regionale n. 152 del 11 agosto 2023, la decisione di contestarle in sede di appello congiuntamente al Consiglio regionale;

Ritenuto opportuno quindi, nell'instaurando giudizio presso la Corte d'Appello di Trento, affidare il patrocinio legale della Regione agli stessi avvocati prescelti dal Consiglio regionale, nel rispetto delle disposizioni in tema di affidamento dei servizi legali, peraltro richiamate nel citato decreto consiliare;

Visti i preventivi di spesa, trasmessi con la nota prot. n. 4133/2024, sopra richiamata, che sono stati determinati congiuntamente dagli avvocati prof. avv. Giandomenico Falcon e avv. Christian Ferrazzi per la difesa del Consiglio regionale e della Regione, con riferimento ai compensi per un

solo difensore, restando il costo del secondo difensore a carico del collegio difensivo;

Preso atto che:

- l'onorario complessivo determinato con il preventivo di data 18 settembre 2023 per i procedimenti RG 4504/2014 e 4516/2014 ammonta a complessivi euro 67.119,52 comprese le spese generali nella misura del 15%, CPA al 4% e IVA al 22%, a cui si sommano le spese vive, quantificate nel citato decreto consiliare n. 10 del 1 febbraio 2024 in complessivi euro 1.015,04, per un totale complessivo di euro 68.134,56;

- l'onorario complessivo determinato con il preventivo di data 2 novembre 2023 per i procedimenti RG 4495/2014 e 4503/2014 ammonta a complessivi euro 49.610,08 comprese le spese generali nella misura del 15%, CPA al 4% e IVA al 22%, a cui si sommano le spese vive, quantificate nel citato decreto consiliare n. 10 del 1 febbraio 2024 in complessivi euro 1.015,04, per un totale complessivo di euro 50.625,12;

per un'ammontare complessivo della causa stimato in euro 118.759,68 esclusi gli importi dei contributi unificati esposti nei rispettivi preventivi di spesa;

Vista la "Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige" n. 43 di data 18 gennaio 2016, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 205 di data 19 novembre 2015;

Visto l'articolo 2 della Convenzione, rubricato "*Spese per la difesa in eventuali future controversie*", in forza del quale "(...) *il pagamento di onorari, diritti ed oneri di spesa dovuti ai patrocinatori a difesa del Consiglio regionale del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza ed a difesa della Regione, del Presidente della Regione e della Giunta sarà effettuato ancora nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale*", la spesa stimata di euro 118.759,68 graverà sul bilancio della Regione nella misura del 50% e quindi per un importo pari ad euro 59.379,84, che verrà rimborsato al Consiglio regionale a seguito di presentazione di regolare documentazione, al netto degli oneri riferiti ai contributi unificati;

Considerata l'urgenza di assumere determinazioni in ordine al contenuto del presente provvedimento, che impone una celere trattazione della materia, si è ritenuto procedere con decreto del Presidente, da sottoporre alla ratifica da parte della Giunta regionale nella prima seduta utile di data successiva a quella di adozione dello stesso;

Visto il regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13, comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247, approvato con D.M. 10 marzo 2014 n. 55 e s. m.;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione*" e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, concernente "*Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione"* e s. m. (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la legge regionale 25 luglio 2023, n. 6, che approva il bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 11 agosto 2023 con la quale viene approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 di data 11 agosto 2023, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio 2024 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

Visto lo Statuto di Autonomia, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige" e s. m.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, avente ad oggetto: "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici";

Tutto ciò premesso e considerato,

### decreta

1. di impugnare di fronte alla Corte d'Appello di Trento, congiuntamente al Consiglio regionale, le sentenze del Tribunale civile di Trento, emesse nell'ambito dei seguenti procedimenti: sentenza n. 708/2023 nell'ambito del procedimento R.G. n. 4504/2014, sentenza n. 709/2023 nell'ambito del procedimento R.G. n. 4516/2014, sentenza n. 814/2023 nell'ambito del procedimento R.G. n. 4495/2014 e sentenza n. 815/2023 nell'ambito del procedimento R.G. n. 4503/2014;
2. di affidare la rappresentanza e difesa della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nei procedimenti indicati al punto 1, al prof. avv. Giandomenico Falcon del Foro di Padova e all'avv. Christian Ferrazzi del Foro di Verona, con facoltà di agire anche disgiuntamente e di eleggere domicilio presso la sede istituzionale della Regione in via Gazzoletti n. 2 – Trento;
3. di autorizzare gli avvocati di cui al punto 2 al compimento di tutti gli atti necessari e propedeutici all'impugnazione delle sentenze di cui al punto 1, ivi incluse la registrazione e la notifica delle relative sentenze;
4. di autorizzare il Presidente della Regione o, in sua assenza o impedimento, il Vicepresidente sostituto del Presidente, alle sottoscrizioni occorrenti ai fini dell'eventuale perfezionamento dell'incarico attribuendogli ogni più ampia facoltà prevista dalla legge;
5. di approvare ed impegnare a favore del Consiglio regionale del Trentino – Alto Adige, in base alla convenzione n. 43 dd. 18.01.2016 e a quanto specificato nelle premesse, la somma complessiva stimata di euro 59.379,84.- quale rimborso del 50% della spesa per la difesa della Regione, prestata dal prof. avv. Giandomenico Falcon e dall'avv. Christian Ferrazzi, sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario in corso, esclusi gli importi dei contributi unificati esposti che non rientrano nelle spese di cui all'art. 2 della citata Convenzione;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio esigibilità 2024
U01111.0090	01	11	1	03	U.1.03.02.11.006	Euro 59.379,84

6. di incaricare il Dirigente preposto alla Segreteria generale ad attuare tutti gli adempimenti ulteriori e conseguenti al presente atto;
7. di sottoporre il presente decreto alla Giunta regionale, per la ratifica, nella prima seduta utile di data successiva a quella di adozione dello stesso;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e succ. mod., contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante "Codice del processo amministrativo";

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

9. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m..

IL PRESIDENTE  
**Maurizio Fugatti**  
firmato digitalmente

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).*